

BASKET

A1/ 20ª giornata

CAGIVA Varese	99
BUCKLER Bologna	86
PFIZER R Calabria	96
ILLYCAFFE Trieste	96
STEFANEL Milano	94
BIREX Verona	63
SCAVOLINI Pesaro	95
PANEPESCA Montecatini	84
MADIGAN Pistoia	71
TEOREMATOUR Roma	78
FILODORO Bologna	110
META SISTEM R E	87
BENETTON Treviso	88
COMERSON Siena	70

A2/ 19ª giornata

FRANCOROSSO Torino	94
SAN BENEDETTO Venezia	78
MENESTRELLO Cervia	93
OLITALIA Forlì	89
JUVE Caserta	77
B DI SARDEGNA Sassari	66
POLTI Cantù	84
NAPOLI Basket	73
TONNO AURIGA Trapani	89
TURBOAIR Fabriano	75
BRESCIALAT Gorizia	102
PALL Pavia	81
TEAMSYSTEM Rimini	76
ARESIIUM Milano	86
FLOOR Padova	95
LIBERTAS Udine	80

A1 / Classifica

Punti	G	V	P	
BUCKLER	28	20	14	6
FILODORO	28	20	14	6
SCAVOLINI	28	20	14	6
STEFANEL	28	20	14	6
CAGIVA	28	20	14	6
BIREX	26	20	13	7
TEOREMATOUR	22	20	11	9
BENETTON	22	20	11	9
COMERSON	18	20	9	11
PFIZER	16	20	8	12
MADIGAN	14	20	7	13
ILLYCAFFE	12	20	6	14
MONTECATINI	6	20	3	17
REGGIANA	4	20	2	18

A2 / Classifica

Punti	G	V	P	
TEAMSYSTEM	26	19	13	6
ARESIIUM	26	19	13	6
OLITALIA	24	19	12	7
CASERTA	24	19	12	7
CANTU	24	19	12	7
NAPOLI	22	19	12	7
TURBOAIR	22	19	12	7
B SARDEGNA	20	19	10	9
MENESTRELLO	20	19	10	9
FRANCOROSSO	20	19	10	9
FLOOR	18	19	9	10
BRESCIALAT	18	19	9	10
S BENEDETTO	14	19	7	12
TONNO AURIGA	14	19	7	12
UDINE	10	19	5	14
PAVIA	2	19	1	18

A1/ Prossimo turno

22/1/1995
Buckler-Scavolini Reggio Emilia-Illy Stefanel-Filodoro; Birex-Pfizer Pistoia-Montecatini Benetton-Cagiva, Siena-Teorematour

A2/ Prossimo turno

22/1/1995
Cantu-Caserta Olitalia-Teamsystem Libertas-B di Sardegna Francorosso-Floor Aresium-Turboair San Benedetto-Tonno Auriga Napoli-Brescialat Pavia Menestrello

A Varese, lo straniero della Cagiva ha mandato in tilt la difesa della Buckler
A Treviso tutto facile per i ragazzi di D'Antoni. Roma s'impone a Pistoia

**Komazec ferma i campioni
La Benetton travolge Siena**

BENETTON-COMERSON 88-70

BENETTON. Gracis 1 Iacopini 11 Pittis Woolridge 18, Ragazzi 8 Naumoski 22, Vianini 11 Marconato 1 Rusconi 16 N E Esposito
COMERSON. Anichini Fumagalli 3 Vidili 20 Comegys 19, Sartori 11 Savio Turner 16 Gianolla 1 Bagnoli N E Rossetti
ARBITRI. Zancanella di Padova e Pironi di Ravenna
NOTE. Tiri liberi Benetton 18/26 Comerson 10/15 Tiri da tre punti Benetton 6/12 (Gracis 0/1 Iacopini 1/4 Pittis 0/1 Woolridge 0/1 Naumoski 5/5) Comerson 10/26 (Anichini 0/2 Fumagalli 1/3, Vidili 3/6, Sartori 3/8 Savio 0/2 Turner 3/4 Gianolla 0/1) Uscito per 5 falli Comegys nel st al 19 20 (84-68) Spettatori 3000 per un incasso di 75 milioni di lire



Alberto Vianini, ala della Benetton Treviso

Il match clou della giornata si è giocato a Varese dove i padroni di casa della Cagiva si sono imposti abbastanza nettamente contro i campioni d'Italia della Buckler di Bologna. I dieci punti di vantaggio degli ultimi minuti sono stati fatali a Brunamonti e soci che non sono riusciti a scardinare la difesa lombarda. Il solito Komazec è salito in cattedra ha messo a segno una valanga di punti facendo vacillare a più riprese il reparto difensivo emiliano. Adesso la Cagiva ha raggiunto in testa alla classifica Filodoro Stefanel e Scavolini. I cugini della Buckler si sono permessi di passeggiare nel match contro la Meta System di Reggio Emilia. Il punteggio parla chiaro 110 a 87.

La Benetton invece ha sofferto per poco più di un tempo contro la Comerson poi ha preso saldamente in pugno le redini della partita e ha interrotto la serie positiva della squadra senese reduce da quattro vittorie consecutive. Molto concitati e precisi anche da tre punti nelle battute iniziali gli ospiti hanno spaventato il Palaverde conquistando subito undici lunghezze di vantaggio con un parzialino di 13 a zero dopo il primo canestro dei padroni di casa. La prima parziale rimonta della Benetton ha portato la firma di Iacopini: ma Siena è risalita a più 12 (1-22 al 9). Ancora il capitano trevigiano ha dato la scossa ai suoi trovando un prezioso alleato in Vianini autore di una splendida partita al posto dell'ancora altalenante Woolridge lasciato a lungo in panchina. I trevigiani hanno pareggiato a quota 24 al 13 e nella ripresa hanno allungato ben presto il passo piazzando un parziale di 21 a 4 (61-45 al 10) che ha chiuso la gara. Per fare la prova di Naumoski che non ha sbagliato un tiro (5-5 da tre punti 7-7 ai liberi). Fra i senesi in evidenza Vidili ma per gran parte della partita soltanto gli amerciani hanno saputo trovare la via del canestro contro l'ottima difesa della Benetton.

dalle decisioni arbitrali soprattutto nel finale incandescente. Dopo aver condotto per tre quarti della partita i pistoiesi erano stati sorpassati di sette otto lunghezze dai romani ma nei minuti finali con una reazione dettata soprattutto dal cuore più che dal gioco si erano riportati a tre punti di distanza a 40 secondi dalla fine. Una deviazione su cui si era buttato Israel nel vano tentativo di non fare uscire la palla veniva attribuita alla Madigan e sulla rimessa dal fondo la «bomba» di Ambrassa metteva la parola fine all'incontro. A parte le emozioni conclusive non è stata una bella partita. Le 21 palle perse dai padroni di casa e le 16 dagli ospiti danno l'esatta immagine della confusione presente in campo da parte di entrambe le formazioni. Molto polemico alla fine dell'incontro il coach pistoiese Papini. Gli arbitri hanno concesso ai nostri avversari di giocare duro per tutto il secondo tempo. Bisogna tutelare il basket. Questa non è la nostra pallacanestro. Un po' di vele non fanno mai male aumentano l'interesse per il campionato ma adesso appare sempre più continuo e forte il grado di giocatori e tecnici contro gli arbitri. C'è qualcuno con la voglia di fare qualcosa in merito.

RUGBY

A1/ 13ª giornata

SAN DONA	19
MILAN	20
L AQUILA	
TREVISO	(rinviata)
BOLOGNA	13
PADOVA	15
MIRANO	8
MDP ROMA	30
Am CATANIA	21
ROVIGO	18

A1 / Classifica

Punti	G	V	P	
MILAN	21	11	10	0
TREVISO	15	10	7	2
MDP ROMA	14	11	7	4
PADOVA	12	11	6	5
L AQUILA	11	10	5	4
SAN DONA	11	11	5	5
ROVIGO	8	11	4	7
MIRANO	6	11	3	8
BOLOGNA	6	11	3	8
CATANIA	4	11	2	9

A1 / Prossimo turno

22/1/1995
MDP Roma-L'Aquila, Rovigo-Padova, Milano-San Dona, Milan-Am Catania, Benetton Bologna.

**Il Milan soffre, ma vince ancora
L'Mdp manda al tappeto l'Osama Mirano**

PAOLO FOSCHI

Strano campionato quello di rugby di quest'anno. C'è una squadra - il Milan - che vince sempre o quasi ieri per esempio si è imposta sul campo del Laferl San Donà raccogliendo così il decimo successo su undici incontri (l'unica macchia è un pareggio). Ebbene questa formazione che sembra imbattibile e la stessa che lo scorso anno dominò la stagione salvo poi perdere la finale scudetto contro l'Aquila. Quest'anno il Milan vince ovunque ma faticando. Ecco come i rossoneri hanno spuntato per un solo punto (20 a 19) per di più grazie ad un drop di Dominguez all'86. E se l'italoargentino non avesse coordinato bene il calcio in corsa il Milan avrebbe incassato la prima sconfitta stagionale del tutto inattesa sul campo del San Donà poiché i veneti pur trovandosi un gradino sopra la zona pericolosa della classifica stanno disputando un campionato nel complesso abbastanza deludente.

La lettura della classifica dopo la giornata di ieri può trarre comunque in inganno. Primo il Milan a 21 punti seconda la Benetton Treviso a 15 un distacco quasi abissale. Ma i veneti biancoverdi ieri non sono scesi in campo avrebbero dovuto affrontare la trasferta-L'Aquila ma la partita è stata rinviata (a data da destinarsi) poiché il capoluogo abruzzese è sommerso dalla neve. Così la Mdp Roma ne ha approfittato per riportarsi in avanti in classifica. La squadra capitolina ieri è andata a vincere sul campo dell'Osama Mirano (30 a 8) la cui posizione di classifica è sempre più critica. La Roma ha disputato un'ottima gara nonostante si fosse trovata in svantaggio già dopo 7 per un calcio di punizione realizzato da Craig. Ma Roselli (10 punti per lui due trasformazioni e due punizioni) Salvati (due mete) Shellford e Pett (una meta per ciascuno) hanno presto raddrizzato le sorti dell'incontro mentre i padroni di casa sono solamente riusciti ad ammettere il tabellino al 82 con una meta di Sura.

L'Amatori Catania ha invece conquistato la sua seconda vittoria stagionale ai danni della Ciabatta Italia. Rovigo diretta concorrente nella lotta per non retrocedere i siciliani si sono imposti per 21 a 18. Nell'anticipo di sabato infine la Simod Petrarca Padova ha battuto a Bologna la Deltalat (15 a 13) gli emiliani pur avendo giocato in maniera nel complesso brillante hanno collezionato l'ennesima sconfitta di misura che pesa ancora di più considerato il successo del Catania.

Anthesis
INCONTRI ESCLUSIVI CON L'INTIMO

PALLAVOLO

MASCHILE

A1 / 13ª giornata

WUBER Schio	0
DAYTONA Modena	3
(12-15 9-15 8-15)	
GABECA Montichiari	3
TALLY Milano	1
(15-17 15-5 15-9, 15-13)	
ALPITOUR Cuneo	3
GIOIA DEL COLLE	1
(15-4 6-15 15-5 15-12)	
FOCHI Bologna	3
EDILCUOGHI Ravenna	0
(15-10 16-14 15-5)	
BANCA SASSARI	3
SISLEY Treviso	0
(4-15 9-15 3-15)	
CARIPARMA Parma	0
IGNIS Padova	3
(10-15 11-15 14-16)	

FEMMINILE

A1 / 11ª giornata

IMPRESSEM Agrigento	3
ECCOLEAR Sumirago	0
(15-13 15-6 15-10)	
TRADECO Altamura	3
DESPAR Perugia	0
(15-3 15-6 15-7)	
BRUMMEL Ancona	0
RUGIADA Matera	3
(11-15 6-15 4-15)	
OTC Ravenna	2
FINCRES Roma	3
(13-15 12-15 17 15 16-14 14 16)	
MAGICA Reggio Emilia	3
ANDRA Trani	2
(16-14 13-15 15-13 13 15 23 21)	
ANTHESIS Modena	3
FOPPAPEDRETTI Bergamo	1
(15-9 15-4 9 15 15 5)	

A1 / Classifica

Punti	G	V	P	
SISLEY	26	13	13	0
DAYTONA	24	13	12	1
ALPITOUR	22	13	11	2
GABECA	16	13	8	5
EDILCUOGHI	14	13	7	6
TALLY	12	13	7	6
CARIPARMA	10	13	5	8
FOCHI	10	13	5	8
WUBER	8	13	4	8
GIOIA COLLE	6	13	3	10
IGNIS	6	13	3	10
B SASSARI	2	13	1	12

A1 / Classifica

Punti	G	V	P	
ANTHESIS	18	10	9	1
OTC RAVENNA	16	11	8	3
LATTE RUGIADA	16	11	8	3
FOPPAPEDRETTI	14	11	7	4
FINCRES	14	10	7	3
ECCOLEAR	10	9	5	4
MAGICA R E	10	11	5	6
TRADECO	8	11	4	7
ANDRA	6	11	3	8
IMPRESSEM	6	10	3	7
BRUMMEL	4	10	2	8
DESPAR	4	11	2	9

A1 / Prossimo turno

22-1-95
Tally-Daytona Ignis-Wuber Edilcuoghi-Sisley, Gioia del Colle-Banca di Sassari Fochi-Cariparma, Alpitour-Gabeca

A1 / Prossimo turno

22-1-95
Foppapedretti-Latte Rugiada Fincres-Brummel Anthesis-Magica Sidi Andrea-OTC Tradeco-Impressem Eccolear-Despar

Gli emiliani, senza Giani e Gravina, sono in piena zona retrocessione

Parma, il sapore amaro della sconfitta

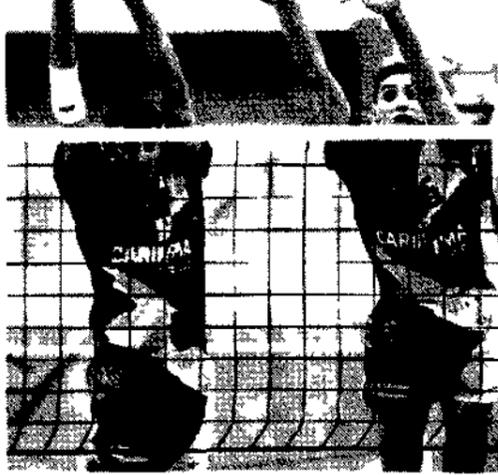
CARIPARMA-IGNIS 0-3

(10-15 11-15 14-16)
CARIPARMA. Giretto 2+4 Farina ne Pesne Lo Re 1-2 Rinaldi 5-11 Botti 4+7 Blangé 0+3 Saveliev 9-22 Tomalino 1+0 Briccoli ne Malpeli 2+3 Ali Bebetto
IGNIS. D Aprile 6+9 Popov 2+5 Grbic 6+10 Meoni 3+1 Franceschi 5+6 Tovo 1+6 Bartek 0+1 Baggio Non entrati Bertossi Cecconi Meneghini e Modnicki Ali Sapega
ARBITRI. Ciaramella e Trapamese
DURATA SET: 31 35 40
SPETTATORI: 2.000 per un incasso di 14 milioni di lire
BATTUTE SBAGLIATE. Cariparma 19 e Ignis 12

A Parma adesso qualcuno avrà pensato ad una congiura. Dopo gli infortuni di Andrea Giani e Pasquale Gravina si inizia a vedere anche del gioco scialbo. E, ieri il top. In negativo. La Cariparma ha ceduto di schianto all'Ignis di Padova in soli tre set quasi senza lotta. In tre parziali soltanto quando l'ana si è fatta insopportabile (3 set) qualcuno ha pensato bene di tirare fuori grinta e carattere. Ma era troppo tardi per rimediare alla sconfitta durissima - contro la pentultima forza del campionato. Il brasiliano Bebetto allenatore del club emiliano non deve aver gradito questo ko interno. Negli spogliatoi veneti a fine partita grandi grida di gioia: un segno positivo in un campionato finora assai deludente. Yun Sapega e il nuovo allenatore, il Professor Pittera è stato allontanato poco tempo fa e sono arrivate due vittorie ossigenanti. Il che non vuol dire che senza il Professore le cose vadano meglio. Padova a Parma è riuscita a sfruttare i troppi cron avversari ha trovato la maniera più azzeccata per infliggere un nuovo colpo ai resti del team allenato da Bebetto. Adesso il problema degli emiliani è uno solo: nitro. Vate la serenità per non cadere più in basso. Quando ritorneranno sul parquet Giani e Gravina questo e poco ma sicuro: la musica cambierà.

prognostico si sono imposti gli ospiti e anche piuttosto nettamente. La salvezza per la Fochi si avvicina sempre più. Chi invece è impelagato fino in fondo nella lotta per non cambiare (in peggio) di categoria è la Banca di Sassari. Ieri pomeriggio i sardi si sono dovuti arrendere per forza di cose - ai campioni della Sisley di Treviso. Il risultato è netto (3 a 0) come regola richiede. In Sardegna adesso si respira un'aria pesante. È arrivato Fabio Fagliari (ex general manager della Legavolley) per riportare serenità e un pizzico di buon umore. Adesso a tutto questo bisognerà aggiungere anche qualche vittoria. Negli altri incontri di ieri pomeriggio la Gabeca di Montichiari ha battuto per 3 a 1 la Tally di Milano nel derby di Lombardia. Troppa differenza tecnica in campo e il risultato parla chiaro. Come parla chiaro anche il risultato finale di Wuber Schio-Daytona Modena. Gli emiliani non hanno lasciato scampo agli avversari. Ha rischiato non poco invece l'Alpitour di Cuneo contro il Gioia del Colle. La formazione pugliese infatti dopo aver malamente perso il 1° set ha iniziato a giocare con scioltezza e lucidità e soci sono riusciti con difficoltà a prendere le quote contromosse. Il 3 a 1 finale comunque non regala spazio a dubbi. Le partite che il Gioia del Colle deve vincere per salvarsi non sono queste.

**Volley donne, Modena è sola in testa
Matera, Roma e Ravenna inseguono**



Il muro della Cariparma

**Volley donne, Modena è sola in testa
Matera, Roma e Ravenna inseguono**

Il campionato femminile di pallavolo, inaspettatamente, è diventato interessante, quasi equilibrato. Nessuno si aspettava di veder cadere per due volte nel giro di venti giorni le campionesse di Matera (contro Roma e Ravenna) e di assistere alla fuga dell'Anthesis di Modena. Ma - lo dimostrano i risultati - il verdetto è diverso da quello ipotizzato ad inizio campionato. E la gente, adesso, si sta lentamente riavvicinando al Palasport. Succede a Modena (dove l'Anthesis inizia a stuzzicare l'interesse della gente) e a Roma, per esempio, ieri sera, l'Anthesis ha rimandato a casa la Foppapedretti di Bergamo con un 1-3 che parla chiaro, riconfermandosi prima forza del campionato. Roma, nell'anticipo di sabato aveva battuto al tie break Ravenna mentre il Latte Rugiada di Matera sta iniziando la ricostruzione dopo il mini terremoto. Ad Ancona, le Lucane, hanno battuto la Brummel e ad Agrigento, invece, l'Eccolear si è dovuta arrendere alle schiacciate dell'Impressem. Ad Altamura, infine, la Tradeco è riuscita a sbarazzarsi della Despar di Perugia con un perentorio 3 a 0. Partita interminabile, invece, a Reggio Emilia dove la Magica è riuscita a mandare al tappeto l'Andra Lingerie di Trani soltanto al tie break, finito addirittura per 23 a 21.